

GE.SE.SA. S.p.A. - GESTIONE SERVIZI SANNIO S.P.A.
Società soggetta a direzione e coordinamento di ACEA S.P.A. - CF 05394801004

Sede in CORSO GARIBALDI N. 8 -82100 BENEVENTO (BN) Capitale sociale euro 534.990,70 i.v.

Relazione sulla Gestione al Bilancio di esercizio chiuso 31/12/2024

Signori Azionisti, l'esercizio chiuso al 31/12/2024 riporta una perdita di esercizio pari ad €. 212.392.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Ge.se.sa. (di seguito anche la "Società") è una società mista pubblico-privata, partecipata dal Comune di Benevento e da altre Amministrazioni comunali, da un lato, e Acea Molise Srl, dall'altro ed è gestore del Servizio Idrico Integrato (di seguito SII) in 21 Comuni del territorio dell'Ambito Distrettuale Sannita, ex Ambito Territoriale Ottimale (di seguito "AATO") Campania ATO1 confluito all'interno dell'Ente Regionale (E.I.C.), quale Gestore riconosciuto dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito "ARERA"). Originariamente la Società faceva parte del Gruppo CREA SpA, nato nel 1932 che fino al 2005 era tra i più importanti operatori privati nel settore dei servizi idrici. Il 1° gennaio 2006 il Gruppo CREA SpA e, quindi, la partecipazione in GESESA SpA, è stato acquistato da ACEA SpA, Società mista pubblico - privato a prevalente capitale pubblico del Comune di Roma e leader nella gestione dei servizi idrici nel centro - sud Italia.

Sotto il profilo giuridico la Società non controlla direttamente e/o indirettamente società che svolgono attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

Ai sensi dell'art. 2428 del c.c. si segnala che l'attività viene svolta nelle sedi di Benevento di Corso Garibaldi e di contrada Pezzapiana.

Ai fini della normativa sulla Privacy (G.D.P.R.) si evidenzia che dall'esercizio 2020 sono state recepite le nuove disposizioni normative relative al trattamento, protezione e sicurezza dei dati.

Condizioni operative e di gestione

La Legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15, in vigore dal 22 dicembre 2015, ha istituito l'Ente Idrico Campano (di seguito anche "EIC"), alla quale "aderiscono obbligatoriamente tutti gli enti locali" presenti sul territorio regionale. I compiti dell'EIC possono riassumersi: nella scelta del modello gestionale, nell'approvazione della proposta tariffaria del servizio idrico integrato, nell'affidamento di tale servizio ai "terzi" soggetti gestori, sulla base delle indicazioni di ciascun consiglio di distretto, e nel relativo controllo su tali operazioni. Restano fermi gli eventuali poteri sostitutivi e la vigilanza sulle attività dell'EIC in capo alla Regione Campania.

Per conseguire una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza il territorio dell'ATO regionale è ripartito in Ambiti distrettuali.

La Società operava all'interno del territorio dell'Ambito Distrettuale Calore Irpino, istituito per la Gestione del SII sui Comuni delle Province di Avellino e Benevento.

In merito alle determinazioni degli Ambiti distrettuali la Regione Campania, la legge n. 2 del 09 marzo 2022 ha modificato la legge 15/2015 sostituendo l'articolo 6 della predetta legge e, il nuovo articolo, al comma 2 recita che: *"In attuazione del comma 1, il territorio dell'ATO regionale è ripartito in ambiti distrettuali individuati con deliberazione di Giunta Regionale"*.

Pertanto, con la deliberazione n. 26 del 27 luglio 2022 del Comitato Esecutivo, l'Ente Idrico Campano ha proposto alla Regione Campania la suddivisione dell'Ambito Distrettuale "Calore Irpino" in due Ambiti distrettuali distinti "Irpino" e "Sannita", demandando ad entrambi il compito di avviare le procedure per l'individuazione di un gestore unico per ciascuna provincia.

La Giunta Regionale, con Delibera del 03/08/2022 n. 434 ha ratificato la suddivisione del distretto "Calore-Irpino" in due distretti su base provinciale, il distretto "Sannita" ed il distretto "Irpino".

La Società opera quindi all'interno del territorio dell'Ambito Distrettuale "Sannita", che promuove e sviluppa l'iniziativa per la Gestione del SII sui Comuni della Provincia di Benevento.

Dopo l'approvazione deliberata dal Distretto Sannita e ratificata dal Comitato Esecutivo dell'EIC il 1° dicembre 2023 degli schemi regolatori di

- aggiornamento 2018-2019 dello schema regolatorio 2016-2019;
- aggiornamento schema regolatorio 2020-2023;

- aggiornamento 2022-2023 dello schema regolatorio 2020-2023

L'Ente Idrico Campano nel 2024 ha svolto le azioni di verifica e validazione delle proposte tariffaria 2024-2025 come previsto dalla Deliberazione n. 639/2023/R/Idr "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MT4)" Periodo 2024-2029;

Tale attività si è conclusa con la delibera di approvazione da parte del Consiglio del Distretto Sannita del 21 ottobre 2024, ratificata dal Comitato Esecutivo dell'EIC del 30 ottobre 2024, del seguente schema regolatorio:

- aggiornamento 2024-2025 dello schema regolatorio 2024-2029.

Tale schema regolatorio è stato inviato dall'Ente Idrico Campano all'ARERA, aggiungendosi pertanto a quello relativo al secondo periodo regolatorio MTI-2 (2016-2019), approvato con delibera n. 8 del 29/03/2017, del Commissario Straordinario dell'Autorità di Ambito territoriale Calore Irpino, e a quelli relativi all'aggiornamento biennale MTI-2 (2018-2019), al periodo regolatorio MTI-3 (2020-2023) e all'aggiornamento biennale MTI-3 (2022-2023) approvati con delibera n.54 del 1° dicembre 2023 dal Comitato Esecutivo dell'EIC per i quali si è in attesa di approvazione da parte dell'Autorità.

Si evidenzia che anche lo schema regolatorio 2024-2025, così come tutti gli schemi di adeguamento tariffari approvati il 1° dicembre 2023, è stato predisposto con il valore del moltiplicatore tariffario pari a 1 determinando, quindi, ulteriori conguagli tariffari che non potranno essere fatturati nell'ambito della gestione di Ge.se.sa e saranno riconosciuti dal futuro gestore unico, unitamente alla RAB, con il valore di subentro.

Ne consegue che, per Ge.se.sa., permane la situazione di tensione finanziaria, richiamata nelle relazioni ai bilanci 2022 e 2023, essendo di fatto ancora applicate all'utenza le tariffe approvate nel 2018.

Pur trattandosi di un passaggio formale e non sostanziale la Società ha richiesto la proroga delle concessioni scadute fino al subentro del gestore unico, non ricevendo ancora riscontro dai comuni di Castelpagano, Colle Sannita e Ponte.

Le analisi già effettuate nella definizione del soggetto gestore e delle modalità di affidamento, nonché il riconoscimento alla Società quale soggetto obbligato a garantire la continuità del servizio, e le considerazioni esposte nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa, fanno ragionevolmente ritenere che esistono i presupposti per garantire il servizio e la continuità di gestione, almeno per i prossimi 24 mesi.

Sviluppo dell'attività

Nel corso dell'esercizio 2024 la Società ha continuato ad espletare tutte le possibili azioni di miglioramento delle gestioni dei S.I.I. esistenti nel perimetro definito negli anni precedenti, riportando risultati concreti ed evidenti, nonostante le evidenti difficoltà in cui opera la società.

Le reti e gli impianti gestiti, infatti, evidenziano notevoli problematiche, legate alla vetustà ed alla obsolescenza tecnologica, e che quindi necessiterebbero di importanti attività di investimento, di gran lunga superiori a quelli che può introdurre GESESA in quanto, con l'obiettivo di contenere il più possibile l'importo relativo al valore di subentro, l'EIC ha richiesto di pianificare gli investimenti minimi per garantire la continuità del servizio,

Il management della Società, all'interno della strategia aziendale di comunicazione, nell'anno 2024 ha programmato e realizzato, compatibilmente con le possibilità connesse alle limitazioni di budget, le seguenti iniziative al fine di rendere più evidente la percezione di interconnessione con la realtà sociale ed ambientale del territorio in cui si opera.

GESESA per il mondo dell'Istruzione

La Società è presente sul territorio con proposte di educazione ambientale per le scuole, con le quali ha da alcuni anni instaurato un rapporto di dialogo e confronto continuo. La suddetta proposta, in continua evoluzione, offre alle scuole i progetti, di seguito indicati, in grado di garantire continuità di percorsi formativi più completi e strutturati:

- Giornata Mondiale dell'acqua: Incontri presso le scuole, in corrispondenza della giornata mondiale dell'acqua, con cui si illustra il ciclo naturale dell'acqua e quello industriale, oltre a sensibilizzare gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado alla sostenibilità ed alla lotta allo spreco di risorsa.
- Alternanza Scuola Lavoro con Istituto Superiore G. Alberti di Benevento, progetto sulla tutela della risorsa Idrica e Comunicazione. Attività avviata nel 2024 ed attualmente in corso.

GESESA per il Territorio.

- Campagna di adesione a "M'illumino di Meno", per sensibilizzare gli utenti e i dipendenti al risparmio energetico.

- Campagna di Comunicazione "My Gesesa" per spingere gli utenti ad iscriversi alla nuova area clienti on line.
- Campagna di Comunicazione "Inviaci l'autolettura" per informare delle modalità di invio dell'autolettura e invitare gli utenti a farlo comodamente da casa.
- Campagna di Comunicazione per promuovere la Bolletta Web e tutti i servizi digitali offerti da "My Ge.se.sa."
- Campagna di Comunicazione per informare gli utenti su come proteggere i contatori dal Gelo.
- Campagna di Comunicazione per spingere sulla Domiciliazione Bancaria e sui vantaggi ad essa connessi.

Informazioni sulle attività

Attività dell'Area regolatorio

Nell'esercizio 2024 le attività regolatorie più significative sono confluite nelle seguenti deliberazioni:

37/2024/R/ldr - Avvio di procedimento per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2022-2023, previste dal meccanismo incentivante della qualità contrattuale del servizio idrico integrato, di cui al titolo XIII dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 655/2015/R/ldr (RQSII)

Con il presente provvedimento l'Autorità avvia un procedimento di valutazioni quantitativi della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQSII) per il biennio 2022-2023. La Ge.se.sa. ha presentato istanza di deroga Ex-Post dal meccanismo incentivante per la RQSII per il biennio 2022-2023.

39/2024/R/ldr - Avvio di procedimento per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2022-2023, previste dal meccanismo incentivante della qualità tecnica del servizio idrico integrato di cui al Titolo VII dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 917/2017/R/ldr (RQTI)

Con il presente provvedimento l'Autorità avvia un procedimento di valutazioni quantitativi della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI) per il biennio 2022-2023. La Ge.se.sa. ha presentato istanza di deroga Ex-Post dal meccanismo incentivante per la RQTI per il biennio 2022-2023.

570/2024/R/ldr - Individuazione del mix teorico di acquisto per la definizione del costo di riferimento dell'energia elettrica ai fini del calcolo dei conguagli afferenti all'energia elettrica per l'annualità 2027, secondo quanto previsto dal Metodo Tariffario Idrico MTI-4

Il presente provvedimento individua il mix teorico di acquisto per la definizione del costo di riferimento dell'energia elettrica ai fini del calcolo dei conguagli afferenti all'energia elettrica per l'annualità 2027, secondo quanto previsto dal Metodo Tariffario Idrico MTI-4

595/2024/R/ldr - Avvio della fase sperimentale di monitoraggio e raccolta delle grandezze preposte alla costruzione dell'indicatore di resilienza idrica

Il presente provvedimento reca le modalità calcolo dell'indicatore M0b di resilienza idrica a livello sovraordinato, nonché quelle di raccolta delle grandezze preposte alla sua costruzione, valide per la fase sperimentale e di monitoraggio, definite a valle delle interlocuzioni con gli stakeholder di settore.

Attività dell'Unità Commerciale

Nel corso dell'esercizio 2024 l'Unità Commerciale ha svolto tutte le attività produttive di misurazione, fatturazione e gestione del Credito contestualmente alle ordinarie attività di gestione contrattuale ed amministrativa dell'Utenza in generale, con particolare attenzione del livello di soddisfazione dell'Utente, peraltro misurata e monitorata nel primo semestre attraverso indagini di Customer Satisfaction gestite a livello di Gruppo Acea da società specializzata e nel secondo semestre attraverso l'analisi interna, tramite la raccolta interattiva dei dati di valutazione del cliente, rilevati con la piattaforma analytics di Salesforce.

Sono stati rispettati gli obblighi regolamentari per quanto riguarda le letture periodiche dei misuratori dell'Utenza per le quali, nel corso del 2024, sono state inviate le dovute comunicazioni preliminari di avviso all'Utente, come previsto dalla normativa vigente in materia e dalle ultime disposizioni ARERA.

In riferimento alla misurazione e lettura dei contatori, la società si è avvalsa principalmente di fornitore esterno per lo svolgimento dei servizi che, nell'anno 2022, erano stati affidati mediante espletamento di una nuova Gara.

Il servizio di fatturazione ha garantito nel 2024 il rispetto di tutti gli standard qualitativi e quantitativi richiesti dall'Autorità in termini di periodicità di fatturazione.

Nel 2024 è stata monitorata l'efficacia dell'attività di adeguamento in fattura degli addebiti/esenzioni di fognatura e depurazione delle Utenze fornite del relativo servizio, in tutti i comuni gestiti dalla società, attività iniziata nel 2022 e conclusa nel 2023.

I servizi di stampa e recapito affidati con una nuova Gara nel 2023, aggiudicata a Poste Italiane e Postel per la durata di 12 mesi, rinnovata poi sino al termine del 2025, hanno garantito la qualità del servizio nell'intero territorio nazionale. La decorrenza dell'avvio del servizio, aggiudicato con l'ultima gara, è stata 1° febbraio 2024.

Nel 2024 è stata posta particolare attenzione al monitoraggio degli incassi ed in particolare l'Unità Commerciale nel corso dell'anno, per la gestione del credito, ha realizzato tutte le attività di Collection Strategy, comprensiva di solleciti Utenti, messe in mora ed attività in campo per morosità, finalizzate al recupero del credito. Inoltre, per le attività stragiudiziali si è fatto ricorso ai servizi di società esterne specializzate nel recupero del credito Utenza ed all'affido a legale esterno per le relative diffide preliminari cui faranno seguito gli eventuali atti giudiziali per il recupero della morosità di difficile incasso.

Nel corso del 2024 sono state effettuate periodicamente diverse campagne informative ed in outbound dal sistema informatico, utilizzando i canali E-mail, SMS e Pec per raggiungere l'Utenza in riferimento alle diverse esigenze commerciali e di gestione delle attività, tra cui le richieste di letture con ageing over 720gg, l'invio di diffida per rifiuto accesso per letture ed informazioni riguardanti l'emissione delle fatture e le scadenze delle stesse.

Gestione Fatturazione

L'unità METER TO CASH, nel 2024 ha avviato, completato, integrato e modificato le implementazioni nei sistemi gestionali di importanti interventi normativi e regolamentari, riferiti a:

TIMSII – Deliberazione ARERA 609/21: a seguito delle modifiche ed integrazioni all'Allegato A della Del. 218/2016, contenute nella Del. 609/21, nel corso dell'anno 2024 sono stati utilizzati gli aggiornamenti dei sistemi gestionali che hanno permesso di ottemperare a quanto disposto dalla norma. Le evolutive hanno riguardato e continuano a riguardare specifiche tecniche in merito a:

Obbligo di raccolta (n° minimo e distanze temporali minime);

Comunicazione preliminare al tentativo di raccolta;

Applicazione nuovi Standard Specifici relativi alla misura SR e SP e relativi indennizzi automatici;

Procedura di autolettura dei misuratori d'utenza;

Obblighi di comunicazione delle informazioni sulla misura di utenza a utenti Indiretti;

Consapevolezza dei consumi in caso di Utenze condominiali;

Informazioni delle qualità acque potabili (link in bolletta della pagina web del gestore);

Informazioni relative ai consumi medi per tipologia d'utenza (link in bolletta della pagina web del gestore);

Perdite occulte.

La Deliberazione ARERA n.610/2021, con efficacia in riferimento alle fatture emesse nel primo ciclo di fatturazione utile successivo alla data del 22 dicembre 2021 (data di pubblicazione del provvedimento), ha modificato il dettato della precedente normativa. Nel 2024 sono state regolarmente rispettate le norme contenute nella disposizione di cui sopra a seguito della implementazione sul sistema gestionale di quanto previsto. In particolare, le Modifiche all'Allegato A alla Deliberazione 311/2019/R/IDR REMSI prevedono l'obbligo di allegare alle lettere di costituzione in mora una specifica comunicazione in caso di sollecito di importi risalenti a più di 2 anni, considerato che tali importi possono non essere pagati se viene eccepita la prescrizione biennale da parte dell'utente.

Nel corso del 2024 sono state applicate, lato commerciale e contabile, le previsioni normative di cui alla Deliberazione ARERA N. 547/2019/R/IDR che dal 1° gennaio 2020 impongono nei casi di rilevanti ritardi nella misurazione del gestore, di concedere all'utente la possibilità di eccepire la prescrizione e pagare solo gli importi fatturati relativi ai consumi più recenti di 2 anni, riportando in fattura l'informativa e l'importo prescrivibile a richiesta dell'utente.

Riconoscimento dei Bonus idrici per l'anno 2024 con procedura a regime. Difatti ARERA con Determina 11/DACU/2020, in previsione dell'entrata in vigore del riconoscimento automatico dei bonus sociali per disagio economico dal 1° gennaio 2021 ha previsto la progressiva cessazione delle funzionalità del sistema SGAt e l'avvio della gestione tramite il portale Acquirente Unico. Dal 1° gennaio 2021 i bonus sociali per disagio economico sono riconosciuti automaticamente ai cittadini/nuclei familiari che ne hanno diritto, senza che questi debbano presentare domanda presso Comuni o CAF, come stabilito dal decreto-legge n. 124 del 26 ottobre 2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 157 del 19 dicembre 2019. Sarà sufficiente che ogni anno, a partire dal 2021, il cittadino/nucleo familiare presenti la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per ottenere l'attestazione ISEE utile per le differenti prestazioni sociali agevolate.

La società ha effettuato tutte le attività di aggiornamento del gestionale per avere il processo corretto e funzionante nel momento in cui Acquirente Unico ha messo a disposizione le pratiche da gestire per il

riconoscimento del bonus idrico all'utente ed ha completato, nei tempi previsti, tutti gli adempimenti di iscrizione e gli obblighi per la gestione del Portale su Acquirente Unico ai fini della Gestione del Bonus idrico con l'espletamento delle procedure per le dovute Autorizzazioni ai fini Privacy.

La deliberazione Arera n. 63/2021 prevede che il bonus idrico sia riconosciuto a tutti i nuclei familiari che avevano beneficiato di un bonus elettrico per lo stesso anno di competenza.

I Bonus idrici, in genere, sono stati erogati con le seguenti modalità:

per le **FORNITURE DIRETTE** direttamente in fattura a partire dalla prima fattura utile emessa dopo l'esito positivo delle verifiche;

per le **FORNITURE INDIRETTE** mediante l'erogazione, **entro 60 giorni** dalla conclusione delle verifiche di ammissibilità, di un contributo una tantum, tramite assegno circolare non trasferibile intestato al dichiarante DSU ed inviato all'indirizzo di residenza del nucleo familiare.

I flussi relativi al Bonus idrico 2024 sono stati trasmessi da AU mensilmente e l'erogazione è avvenuta nel corso del 2024 con le modalità già previste nel precedente meccanismo senza domanda ed a seguito richiesta della DSU come previsto dalla Deliberazione Arera n. 63/2021.

Ai fini della quantificazione dei Bonus sociali risulta importante assumere l'esatta informazione, secondo quanto prevede l'adeguamento al TICS, del numero dei componenti il Nucleo Familiare ed a tal fine la società ha già provveduto nel tempo a campagne informative con la richiesta in fattura della compilazione del modulo per l'autocertificazione dell'Utente sulla sua situazione personale.

Ge.se.sa, nell'ambito delle proprie attività, verifica continuamente la corretta applicazione/disapplicazione delle tariffe di fognatura e/o depurazione. Pertanto, a valle di una attività di analisi e mappatura delle utenze, si procede alla disapplicazione delle componenti tariffarie di fognatura e/o depurazione laddove erroneamente fatturate, ovvero vengono applicate le componenti tariffarie laddove effettivamente presente il relativo servizio. La tariffa di fognatura si applica anche alle utenze ricadenti in un'area prossima alla rete fognaria, nel raggio massimo di 20 mt.

Nel 2024 è stata monitorata l'efficacia dell'attività straordinaria di verifica della corretta applicazione delle esenzioni e degli addebiti per il servizio di fognatura e depurazione iniziata nel 2022 e terminata nel 2023, che ha riguardato l'intero perimetro di Utenza servita nei 21 Comuni in cui è gestito il servizio idrico integrato.

Infine, si segnala che nel corso dell'anno 2024 sono stati intensificati i controlli e le verifiche in campo per il contrasto dell'utilizzo abusivo della risorsa idrica, procedendo anche ad eventuali segnalazioni all'Autorità giudiziaria dei soggetti colpevoli della trasgressione.

Gestione del Credito

L'unità METER TO CASH, nel 2024 ha continuato a gestire con determinazione, come già negli anni precedenti, l'attività di recupero del credito che avevano avuto un blocco/rallentamento, a causa delle difficoltà legate alla situazione epidemiologica da SARS – COV2.

L'attività in campo di limitazione/sospensione della fornitura nel 2024 è stata svolta a pieno regime dopo una fase di rallentamento verificatasi negli ultimi mesi del 2022 e la piena ripresa del 2023, in considerazione di un azzeramento delle fasi di incasso previste dalla Collection Strategy effettuato a settembre 2022, finalizzato a sollecitare l'intero importo insoluto per Utente, anche al fine di evitare eventuali rischi di prescrizione del credito.

La morosità dell'Utenza è costantemente gestita anche con particolare attenzione ai crediti verso i Comuni, verso le altre P.A. e verso i Grandi Utenti. A tal fine nel corso del 2024 sono stati mantenuti continui contatti con i relativi referenti, soprattutto per le PA in quanto le stesse sono fuori dalle fasi di Collection.

Per la gestione del credito stragiudiziale si è fatto ricorso a società esterne specializzate nel recupero della morosità degli Utenti ed anche a legale esterno cui è stata affidato il recupero giudiziale di alcuni crediti di importo elevato.

I dati al 31/12/2024 confermano che nel 2024 continua ad essere bloccato, come nel 2023, il trend di crescita dei crediti scaduti verificatosi negli ultimi 5 anni ed il dato complessivo di fine anno è inferiore a quello del 2023 con una riduzione del credito scaduto ed un rapporto tra fatturato ed incassato nell'anno pari al 100 %. Inoltre, il fatturato totale di competenza del 2024 è stato incassato circa all'88% nell'anno stesso.

Nell'anno 2024 sono continuate le attività di adeguamento dei sistemi gestionali, in ottemperanza alla Delibera 311/2019 REMSI, di concerto con tutte le società del Gruppo Acea.

Nel 2024 sono state effettuate, quasi costantemente, le attività di dunning settimanale, mantenendo a regime la Collection Strategy, procedura che per vari step di sollecito ha l'obiettivo di gestire la morosità sino all'attività in campo di limitazione e sospensione della fornitura idrica.

Pertanto, Ge.se.sa. nel 2024 ha svolto a completo regime tutte le attività in campo di Limitazione e Sospensione per il recupero del Credito, come indicato dalla REMSI ed ha provveduto a perfezionare i processi in linea con il dettato normativo e le logiche di recupero del Credito.

Nel 2024 si è mantenuta l'applicazione degli Interessi di Mora e di Dilazione, temporaneamente sospesa come indicato dalle Disposizioni ARERA n. 60/117/124/148/186/221 nel periodo Covid.

Nel corso del 2024 sono state eseguite le attività per il recupero soft del credito (Phone Collection) da parte di società esterne (Fire e Sagres) e le conseguenti attività di rintraccio utenza, svolte anche in autonomia oltre

che con l'ausilio di società esterna (Abbrevia). Inoltre, è stata avviata una particolare attività di recupero del credito con la società Sagres che prevede la gestione integrale dei crediti di tutti gli utenti di un Comune. Nel corso dell'anno 2024 sono state affidate a legale esterno le posizioni di morosità particolarmente rilevanti e complesse, per l'attività di diffida stragiudiziale ed eventuale avvio dell'attività giudiziale di recupero del credito. Gli esiti delle predette attività di recupero verranno valutate nel corso dei successivi mesi del 2025.

Ai fini del recupero e della bonifica delle informazioni sull'Utenza nel corso del 2024 la società ha posto direttamente in essere attività in campo finalizzate al recupero dei dati per il rintraccio delle Utenze, con particolare attenzione al rintraccio di eredi di soggetti deceduti ed anche l'identificazione del reale utilizzatore dell'Utenza, attività specifica effettuata con utilizzo di operatore interno della società.

Deve essere evidenziato che anche nel corso del 2024 sono state gestite le seguenti Campagne Informative verso gli Utenti, attraverso il nuovo strumento gestionale della piattaforma SALESFORCE che tramite mail ed sms ha permesso alla società di effettuare alcune campagne informative a tutti gli utenti provvisti del suddetto recapito:

Reminder fattura scaduta;

Reminder fattura in scadenza

Reminder invio autolettura

Tale strumento permette alla società di avere un rapporto diretto e continuativo con l'utenza che risulta aggiornato sulla sua posizione sia per quanto attiene alla fatturazione che alle scadenze dei pagamenti.

Gestione Utenza

L'Unità C.R.M. nel corso dell'anno 2024 ha svolto le ordinarie attività di gestione del cliente ed ha costantemente monitorato le performance dei canali di contatto, garantendo livelli di servizio in linea con gli obiettivi aziendali di Qualità Contrattuale, attraverso la gestione integrata e lo sviluppo di tutti i canali di contatto esistenti (front office, back office, canali digital) e favorendo tutti i canali digitali.

Nel corso dell'anno 2024 è continuato progressivamente il passaggio della gestione dell'attività del CRM dal sistema applicativo SAP a Salesforce, mantenendo sempre il funzionamento contemporaneo di entrambi gli applicativi in parallelo per i processi in comune ma con la previsione dello spegnimento totale dei processi utilizzati in SAP, ormai residuali rispetto a Salesforce.

Nel corso del 2024 si è proceduto a svolgere i processi commerciali con la nuova piattaforma in base all'avanzamento del completamento delle attività di sviluppo secondo la programmazione del Gruppo Acea.

Quasi tutti i processi sono stati già completamente trasportati in Salesforce con spegnimento dell'analogo processo in SAP, mentre solo per pochi processi resta la duplice possibilità di operare sui due gestionali che giornalmente poi vengono allineati nei dati e sincronizzati dal punto di vista informatico.

L'utilizzo della piattaforma «Open source» **“Water KM”**, avviata nel 2021, aperta a tutte le risorse dell'azienda e rivolta principalmente alle figure professionali Operatore Sportello, Call Center, Back office commerciale, per la condivisione dei materiali formativi e informativi, ha garantito nel corso dell'anno 2024 l'aggiornamento continuo delle informazioni.

Nel 2024 il servizio di “Verifica Email” con il quale, al censimento/modifica di un nuovo indirizzo mail sull'identificativo BP e/o account cliente, viene inviata una mail con apposito link al cliente per la validazione automatica della mail personale, ha permesso l'allargamento del perimetro degli utenti certificati.

Affinché il servizio di verifica e-mail possa venire utilizzato al massimo delle potenzialità è necessario l'arricchimento del database sul CRM, per cui la società sta procedendo alle dovute attività. A tal fine la mail sui BP fisici e/o account è stata resa obbligatoria, inserendo altresì un controllo sulla sintassi e sulla correttezza della mail inserita e una pop up di remind. Questa evolutiva rende possibile l'arricchimento di informazioni nel Data Base, incrementando i canali di comunicazione diretti, agevolando l'Utenza in quanto la posta elettronica è il canale di comunicazione aziendale preferito da aziende e consumatori.

Per migliorare l'user experience del cliente e contestualmente incentivare l'uso della domiciliazione bancaria per i condomini e le aziende, è stata rilasciata una evolutiva che permette di inserire direttamente dall'applicazione MYAcea la domiciliazione bancaria intestata sia a persona fisica, sia a persona giuridica.

Nel 2024 è proseguita l'attività di bonifica dello stato delle Utenze in riferimento alla “residenza” che nel 2021 aveva portato alla gestione di un cambio prodotto massivo RES/NO RES per gli identificativi BP delle Utenze che evidenziavano una residenza multipla. Tale anomalia era sorta con l'entrata in vigore del TICS, in quanto, non avendo specifiche informazioni relative alla residenza delle utenze del DataBase societario, si è deciso di migrarle tutte con il prodotto Domestico Residente, senza eventuale distinzione. Nello specifico il risultato di tale bonifica ha prodotto il cambio di stato per Utenti affetti da tale incongruenza ed ha contestualmente generato un beneficio economico con incremento dei relativi ricavi idrici;

Il cambio prodotto massivo è stato svolto applicando la logica del CMA (consumo medio annuo) più alto per le utenze residenti, fattispecie che coincide per la maggior parte con il contratto di più recente attivazione.

L'attività di verifica della residenza, nel corso del 2024, è stata maggiormente attenzionata e migliorata grazie anche all'utilizzo del nuovo CRM Salesforce, che, nei casi di attivazione di un nuovo contratto con tariffa domestico residente, crea con un'automazione, un processo di variazione di residenza per gli altri contratti in

essere con medesima tariffa residenziale già attivi per il cliente, spostandoli nella categoria tariffa domestico non residente.

Nel corso del 2024 è stato avviato il servizio di Call Center Commerciale e Guasti dalla società Sagres Spa con decorrenza dal 1° Febbraio 2024, a seguito dell'aggiudicazione della Gara del 2023.

Nel corso del 2024 sono state monitorate le performance del Call Center, verificando il rispetto delle procedure operative e il raggiungimento dei principali KPI quantitativi e qualitativi e promuovendo il miglioramento continuo del servizio telefonico che per effetto della pandemia Covid è diventato il maggiore interlocutore dell'utente, assicurando la massima soddisfazione delle richieste.

Il CRM ha garantito l'acquisizione e la lavorazione, nei tempi prescritti dall'Autorità, delle richieste relative a processi commerciali, agevolazioni Utenza e casistiche particolarmente complesse, anche al fine di ridurre il numero dei reclami dell'utenza.

Deve essere ricordato che la società in sinergia con i Comuni gestiti, al fine di mantenere il livello di servizio all'utenza e rendere più efficiente ed efficace la gestione, ha attivato presso alcune sedi comunali i c.d. "GE.SE.SA. Point" per la prestazione di servizi aggiuntivi rispetto a quelli già erogati direttamente dalla Ge.se.sa. ai cittadini/utenti.

Tale iniziativa ha creato dei punti fisici gestiti da addetti comunali, formati da Ge.se.sa., dove poter effettuare le seguenti attività normalmente effettuabili presso gli sportelli fisici della società:

assistenza per la registrazione al servizio di Sportello on-line;

indicazione delle modalità di avanzamento di richieste attraverso lo Sportello on-line o all'indirizzo e-mail gesesapoint@gesesa.it;

indicazione e/o rilascio della modulistica necessaria per avanzare richieste attraverso lo sportello on line;

indicazioni in merito agli orari di apertura degli sportelli Ge.Se.Sa.

L'iniziativa, quindi, concede la facoltà agli utenti che siano impossibilitati all'utilizzo dei canali on-line, di ricevere supporto per la verifica delle fatture, la ristampa delle stesse e in generale informazioni circa lo stato dei pagamenti, tramite l'accesso diretto ai sistemi informativi della Ge.se.sa. per la parte relativa alle attività sopra evidenziate, in un'ottica di centralità dell'Utenza nella gestione dei rapporti commerciali.

Si evidenzia che la società applica sempre quanto disposto dalla Carta dei servizi nelle nuove versioni approvate dal C.d.A. e pubblicata sul sito ufficiale che contiene e recepisce tutte le direttive in materia dei servizi idrici, anche in applicazione di quanto disposto dalle norme approvate dall'Autorità competente (ARERA).

Infine, va evidenziato che dal 1° febbraio 2024 è entrata in vigore una nuova disposizione organizzativa della società che ha previsto lo spostamento di una risorsa a Staff del Responsabile del Commerciale, finalizzata alla gestione dei Reclami e delle pratiche di conciliazione presentate dagli Utenti, attività in precedenza inglobata nell'Unità C.R.M. In tal modo è stata garantita la gestione unitaria, standardizzata ed integrata dei reclami commerciali, tecnico-commerciali e tecnici. Tale nuova organizzazione, nel corso dell'anno 2024, ha assicurato in modo più efficace anche le attività di risoluzione stragiudiziale delle controversie dei clienti finali attraverso le relative procedure di conciliazione, secondo le disposizioni vigenti in materia. La nuova organizzazione della società nell'ambito dell'Unità Commerciale ha comportato anche nuove strategie di gestione dell'Utenza e, per esempio, nel corso del 2024 l'unità CRM, per migliorare l'efficacia dei processi ed agevolare l'utenza velocizzando le attività del credito e degli incassi, ha iniziato a gestire direttamente le richieste di rateizzazione pervenute allo Sportello Utenti, attività che in precedenza erano ad esclusiva responsabilità dell'Unità Credito.

Attività dell'area Compliance

Informativa su Antitrust

GE.SE.SA. ha adottato il proprio Modello di compliance Antitrust che definisce le linee guida di comportamento cui tutti i dipendenti devono conformarsi per garantire la compliance con i principi dettati dalla normativa applicabile in materia antitrust. Il Modello Antitrust si colloca nell'ambito delle iniziative dedicate a favorire lo sviluppo della cultura d'impresa in materia di tutela della concorrenza e ad attuare procedure e sistemi idonei a ridurre al minimo il rischio di violazioni della normativa antitrust, nel più ampio ambito delle iniziative di compliance promosse da GE.SE.SA. L'adozione del Modello Antitrust si inserisce nell'ambito del più ampio programma di compliance antitrust promosso da GE.SE.SA. che si sviluppa attraverso, tra l'altro, l'istituzione di un presidio antitrust nell'ambito della Compliance, cui ogni persona del può rivolgersi per comunicazioni concernenti l'interpretazione e l'applicazione del Modello Antitrust e ogni qualvolta si profili una situazione a potenziale rischio antitrust. In ragione dell'evoluzione che ha interessato la struttura e l'organizzazione, la GE.SE.SA. ha provveduto all'adozione della "Procedura di Gruppo dei flussi Antitrust".

Il Modello di Compliance Antitrust adottato è volto ad assicurare la conformità dell'operato delle Società della nostra società alla Normativa a tutela della concorrenza e dei consumatori.

Con l'approvazione del Modello, GE.SE.SA. riconosce, quale valore irrinunciabile, il rispetto della citata normativa e si impegna ad osservare i principi del libero mercato e della concorrenza leale quali strumenti per il conseguimento dei propri obiettivi e per il rafforzamento delle capacità e della credibilità della GE.SE.SA. e del Gruppo Acea. Per rendere concreto quanto sopra, sono previste nell'ambito del più ampio Programma, una serie di misure, anche di tipo organizzativo, finalizzate alla prevenzione e al contrasto delle condotte illecite, nonché regole di comportamento esplicitate nel citato documento, la cui inosservanza può costituire illecito disciplinare.

GE.SE.SA. in data 03 giugno 2022 ha depositato la domanda per l'attribuzione del Rating di legalità ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Regolamento adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Con nota pec del 21 settembre 2022, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCOM), ha comunicato che, nell'adunanza del 20 settembre, ha attribuito a GE.SE.SA. il Rating di legalità con punteggio "2 stelle ++". A seguito della menzionata attribuzione GE.SE.SA. è stata inserita nell'elenco previsto dall'art. 8 del Regolamento.

Il data 11 luglio 2024 è stato richiesto il rinnovo dell'attribuzione del Rating di Legalità ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Regolamento adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Con nota pec del 18 settembre 2024, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCOM), ha comunicato che, nell'adunanza del 17 settembre, ha rinnovato a GE.SE.SA. il Rating di legalità con punteggio "2 stelle ++". A seguito della menzionata attribuzione GE.SE.SA. è stata inserita nell'elenco previsto dall'art. 8 del Regolamento.

Ad ottobre 2024 si è concluso un Audit Antitrust sull'Area Commerciale (pratiche commerciali e letture) che ha definito come "ADEGUATO" il presidio di controllo e verifica attualmente adottato dalle funzioni coinvolte.

Informativa su Privacy GDPR

Il programma di adeguamento al Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR), avviato in GE.SE.SA. dal 2017, si sviluppa secondo una logica modulare. Dopo la definizione e la realizzazione del Modello di Governance Privacy della GE.SE.SA., si sono svolti follow up tematici, su aree e processi ad elevato impatto privacy. È stata poi avviata la 1° fase del programma di adeguamento al GDPR, dedicata a cogliere le specificità societarie, assicurando la capillare penetrazione del Modello anche attraverso iniziative di formazione personalizzate, ed a realizzare, contestualmente, l'affinamento delle azioni messe in campo a livello centrale, per verificarne l'efficacia e correggerne le inefficienze, a beneficio dei processi della Capogruppo con effetti su tutto il perimetro societario.

È stata consolidata la rete interna tra le strutture (il DPO della Capogruppo, il DPO Office e i presidi Privacy nell'ambito delle Unità di Risk & Compliance delle Società operative) mettendo in condivisione strumenti informativi e di supporto rilasciati nel tempo e ad impatto trasversale. È stata validata la metodologia di valutazione del rischio privacy, conforme al Regolamento, applicata ad alcuni trattamenti, anche per sviluppare le corrispondenti DPIA (data protection impact assessment), identificando le fonti di rischio (minacce), il relativo impatto e le misure di mitigazione (o controlli).

A tal proposito si informa che in data 2 febbraio 2023, Acea è stata vittima di un attacco hacker di tipo Ransomware, che ha impattato tutti i servizi IT Corporate. I servizi essenziali (quali la distribuzione di energia elettrica e acqua) non sono stati impattati; con riferimento alle Postazioni di Lavoro, è stata rilevata una compromissione limitata a poche unità, grazie alla tecnologia anti-malware attiva. Parallelamente alle attività di analisi, sono state rafforzate le misure di sicurezza in essere e avviate le attività di recovery, tra cui il ripristino dei backup integri, che hanno portato gradualmente al ripristino delle funzionalità di tutti i sistemi/servizi. L'evento ha comportato la compromissione (cifatura) del repository dei dati non strutturati della società con impatto sulla disponibilità. Contestualmente alle analisi interne, è stata avviata – ed è ancora in corso – un'indagine della Procura di Roma, a mezzo organi di PG-CNAIPIC Polizia Postale per analizzare l'incidente. L'incidente ha visto anche la successiva pubblicazione online di cartelle e file aziendali illegalmente estratti durante l'attacco; poiché tra questi vi era la presenza di dati personali è stata avviata la procedura di Data Breach aziendale, con la conseguente comunicazione al Garante per la Protezione dei Dati Personali (di seguito anche "GPDP"). Preso atto della natura dolosa dell'incidente occorso, la Ge.se.sa. attraverso le strutture della Capogruppo, ha prontamente attivato tutte le procedure necessarie a rispettare la normativa sulla Privacy; in particolare, è stata presentata una notifica preliminare al GPDP entro il termine di legge delle 72 ore dalla rilevazione dell'incidente, quindi, successivamente, due notifiche integrative più una terza il 21

aprile u.s. a chiusura del processo di notifica, con le quali è stata data evidenza delle risultanze delle analisi di volta in volta effettuate.

A seguito della chiusura del processo di notifica, il GPDP ha inviato una richiesta di informazioni, a cui GESESA ha fornito riscontro nei tempi previsti, e successivamente ha avviato un'attività ispettiva, principalmente consistente nella richiesta di informazioni e documentazione inerente alle notifiche effettuate. Detta attività ispettiva si è svolta in una prima giornata nel mese di maggio 2023, al termine della quale il GPDP ha avvisato della durata dell'attività anche per una seconda giornata che si è tenuta nel mese di luglio 2023. Al termine di questa seconda giornata, il GPDP ha concesso il termine del 31/07/2023 per fornire l'ulteriore documentazione richiesta, non disponibile al momento dell'attività perché in corso di definizione, documentazione regolarmente fornita alla data sopra indicata. Da allora, non sono pervenute ulteriori richieste di informazioni e/o chiarimento da parte del GPDP, pur avendone i poteri, né provvedimenti. Tanto premesso, tenuto presente che, ancora oggi, è nella facoltà del Garante poter approfondire ulteriormente attraverso altre richieste e accertamenti istruttori, si deve rilevare che allo stato non è possibile prevedere, sulla base delle informazioni a oggi disponibili, l'adozione di alcun tipo di provvedimento sanzionatorio da parte dell'Autorità, né il relativo ammontare, rimanendo quindi valido ancora oggi quanto rappresentato nella comunicazione resa su richiesta di ACEA da un soggetto terzo, tenendo anche in considerazione il fatto che è stato rispettato l'iter normativo della notifica al Garante. L'evento non ha determinato rettifiche ai dati e alle informazioni fornite per la redazione del bilancio d'esercizio della Società.

Informativa su Anticorruzione

A dicembre 2023 GE.SE.SA. ha adeguato i suoi strumenti alla normativa anticorruzione dell'ANAC in tema di Whistleblowing (segnalazione illeciti amministrativi, contabili, civili o penali) con l'adozione del Modello di Gruppo, la comunicazione e formazione a dipendenti, fornitori e consulenti e la pubblicazione dell'avvenuta adozione sul sito web dell'Azienda per chiunque avesse interesse.

GE.SE.SA. ha, anche, aderito, al Sistema Informatico del Gruppo ACEA di segnalazione degli illeciti attraverso una piattaforma web rispondente alle norme cogenti attualmente in vigore attraverso il quale, chiunque ne avesse titolarità e fosse a conoscenza di avvenuti fatti illeciti (amministrativi, contabili, civili o penali) può avviare un procedimento di segnalazione nella garanzia della totale anonimità così come prescritto.

Attività dell'area Legale, Societario ed ERM

Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs 231/01

Il Modello di gestione e controllo ai sensi del DLgs 231/2001 costituisce uno strumento di supporto volto a prevenire la responsabilità amministrativa dell'ente ed è destinato ai componenti degli organi sociali, al management e ai dipendenti di Ge.se.sa., nonché a tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi della società.

Il Consiglio di amministrazione di Ge.se.sa già dal 2012 ha approvato il proprio modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (il "Modello 231").

Il Modello 231 di Ge.se.sa. viene costantemente aggiornato alla luce delle riforme normative che modificano il novero dei reati presupposto rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001.

Ge.se.sa., in applicazione del proprio Modello 231, nomina l'Organismo di Vigilanza, composto da tre membri esterni, uno dei quali in qualità di Presidente, individuati tra accademici e professionisti di comprovata competenza ed esperienza nelle tematiche giuridiche e societarie e di economia e organizzazione aziendale. La Ge.se.sa. adotta autonomamente il proprio Modello 231 e ne cura l'aggiornamento costante in base alle peculiarità della rispettiva realtà aziendale, avendo, tuttavia, come punto di riferimento i principi del Modello 231 di Acea spa.

In ragione della necessità di garantire che il Modello sia costantemente aggiornato sia rispetto alle novità normative che interessano il D.lgs. 231/2001, sia rispetto alle Linee Guida a cui lo stesso si ispira, sia, infine, ai cambiamenti organizzativi, si rende opportuno operare una valutazione complessiva sull'impianto designato dal Modello, al fine di assicurare la sua perdurante aderenza alla normativa e alla realtà aziendale.

In ragione di quanto sopra, la società, dopo l'aggiornamento del MOG deliberato dal CDA in data 13 aprile 2022, in data 05.02.2024 ha provveduto a conferire un nuovo incarico allo Studio Pirola Pennuto Zei & Associati, quale studio professionale dotato delle professionalità e delle competenze necessarie per effettuare un nuovo risk assessment ex D.lgs. 231/2001 necessario a garantire l'aderenza del Modello al mutato quadro normativo e organizzativo della Società e per procedere, sulla base dei risultati della mappatura dei rischi, all'aggiornamento del Modello che è stato poi approvato dal CDA nella seduta del 06/05/2024.

Analisi integrata e modalità di gestione dei rischi

Ge.se.sa., con la collaborazione del personale aziendale, ha provveduto alla individuazione dei rischi e delle opportunità, considerando gli eventi che possono avere implicazioni sull'organizzazione, sulla attività e sui suoi obiettivi, e gli impatti ambientali positivi e/o negativi. Tale valutazione è contenuta nelle schede di valutazione rischi/opportunità. Contestualmente è stata individuata una metodologia di valutazione di tali rischi/opportunità. Ge.se.sa. adotta un modello di gestione integrata dei rischi (Enterprise Risk Management, ERM) ispirato alle best practice. L'analisi ha coinvolto, ciascuno per le proprie competenze, l'organizzazione aziendale e gli organi di governance. L'attività di Risk Management è stata avviata in Ge.se.sa. già dal 2018, sul lato tecnico-operativo, ogni anno Ge.se.sa., con i Risk Manager e con i responsabili, procede alla valutazione tutti gli aspetti legati alla gestione e ai potenziali scenari che possono causare danni ambientali, energetici e impattare sulla sicurezza. Dalla suddetta analisi sono emerse una serie di indicazioni utili per monitorare il rischio e per implementare tutte le attività di mitigazione fino al trasferimento del rischio residuo al mercato assicurativo. Le Raccomandazioni prodotte sono condivise e poi gestite da Ge.se.sa. per attivare quel processo di miglioramento continuo ed improvement necessario nel rispetto delle best practices per la gestione del rischio industriale. Ge.se.sa. persegue una politica di gestione del rischio industriale comprendente attività di prevenzione e controllo dei rischi, adozione di standard di sicurezza specifici, adeguamenti conformi a normative nazionali e requisiti di enti locali che disciplinano la materia, frequenti piani di revisione, contingency planning, gestione di parchi scorte e manutenzione, adeguate politiche assicurative e peritali in ambito industriale. Il modello ERM adottato da Ge.se.sa. ha considerato tutte le tipologie di rischio che possono pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi strategici, intaccare gli asset aziendali e compromettere il valore del marchio. Il modello ERM è stato integrato nelle decisioni strategiche e nei processi decisionali rilevanti.

Sistemi di gestione QASE- ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2023 e ISO 50001:2018.

La Ge.se.sa. Spa nell'esercizio 2023 ha visto rinnovata la certificazione dalla società RINA Service del proprio Sistema di Gestione integrato Qualità, Ambiente, Sicurezza ed Energia. Va evidenziato che la politica su qualità, ambiente, sicurezza ed energia, di seguito QASE, viene messa in campo dalla società, al fine di garantire la soddisfazione dei propri clienti/utenti, la tutela dell'ambiente e la tutela della salute e della sicurezza dei propri lavoratori, sia all'interno che all'esterno dei luoghi di lavoro.

Obiettivo primario del "QASE" è quello di diffondere in maniera capillare, i requisiti normativi di riferimento, diffondendo un Manuale, per appunto QASE, nel quale vengono descritti analiticamente i tratti fondamentali del proprio Sistema, che ha come faro la "UNI EN ISO 9001(qualità), la UNI EN ISO 14001(ambiente), la BS OHSAS 18001(sicurezza) e UNI EN ISO 5001 (Energia).

Esso si applica ai processi messi in atto da GESESA, per la realizzazione degli obiettivi, i quali sono definiti dai vertici aziendali e per la soddisfazione delle esigenze dei clienti in relazione a: progettazione, costruzione, esercizio, manutenzione e ristrutturazione di reti ed impianti, al fine di garantire la piena gestione del servizio idrico integrato di riferimento distretto Sannita.

Si può confermare il raggiungimento degli obiettivi, in quanto nel 2023 sono state rinnovate dall'Ente certificatore RINA Service, le quattro succitate Certificazioni per QUALITA'- AMBIENTE – SICUREZZA ed ENERGIA, con l'emissione di una tre non conformità minori già, tra l'altro, presa in carico e superate, a testimonianza della forte attenzione nella gestione dei processi secondo regole definite che garantiscono monitoraggio e miglioramento costanti.

Nel corso dell'esercizio continuano ad essere svolte tutte le attività per il mantenimento delle certificazioni ottenute e per le quali la Ge.se.sa sarà oggetto di verifica nel prossimo mese di giugno 2025 per il mantenimento di tutti i certificati da parte degli organi accertatori.

Estensione del servizio

Al 31 dicembre 2024 la Società gestiva il S.I.I. in 21 Comuni della Provincia di Benevento per una popolazione complessiva residente servita di 113.290 distribuiti su tutto il territorio provinciale con una infrastruttura idrica di estensione pari a circa 1.550 km., una rete fognaria di circa 515 km ed un numero di impianti di depurazione gestiti pari a 30 unità.

Le utenze acquedotto complessive ammontano a 56.585, per le quali è stato calcolato un consumo per l'anno 2024 di 7.564.653 Mc di acqua.

Circa l'85% delle utenze usufruisce anche del servizio di fognatura, mentre le utenze che usufruiscono anche di quello di depurazione sono circa il 35%.

L'obiettivo aziendale è stato quello di efficientare, in particolare, il servizio di distribuzione idrica e depurazione dei Comuni gestiti.

Il servizio di fornitura all'ingrosso dell'acqua riguarda solo il comune di Campoli M.T. della Provincia di Benevento. "I comuni gestiti del tutto sprovvisti di impianto di depurazione sono Molinara e Paupisi. Mentre Torrecuso, pur avendo un impianto di depurazione lo stesso non è ancora funzionante nonostante GESESA nell'anno 2024 ha completato la procedura relativa all'energizzazione dell'impianto. Allo stato si è ancora in attesa che il comune di Torrecuso completi l'iter procedurale di natura amministrativa relativo all'autorizzazione allo scarico".

La gestione operativa del servizio è svolta principalmente dalla Sede di Benevento – Pezzapiana.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'economia italiana nell'anno 2024 è stata caratterizzata da una ripresa economica anche con indici migliori della media europea, che ha avuto effetti positivi sull'andamento dei tassi. La Società è riuscita a mantenere un livello sufficiente di efficienza della gestione ordinaria raggiungendo risultati economici minimi, mentre dal punto di vista finanziario perdura l'anomalia in quanto, l'approvazione tariffaria da parte dell'EIC con moltiplicatore tariffario tetha pari a "1" e la conseguente mancata fatturazione degli incrementi tariffari, non ha consentito un miglioramento dei flussi di incasso.

Il Valore della produzione si mantiene sostanzialmente in linea con quello degli esercizi precedenti, come pure il volume degli investimenti effettuati, approvati dall'EIC in quanto giudicati indifferibili, e nonostante le notevoli difficoltà finanziarie stante la già richiamata situazione delle approvazioni tariffarie, rimangono lo strumento fondamentale per migliorare la qualità del servizio reso all'utenza ed all'ambiente.

Per quanto riguarda la dinamica del mercato del lavoro si segnala che il livello occupazionale è rimasto invariato.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Valore della produzione	19.381.352	17.080.786	17.653.664
Margine operativo lordo	1.299.504	1.674.129	759.477
Risultato prima delle imposte	-84.984	-324.949	-700.118

Anche nell'esercizio 2024 sono state effettuate le attività previste dal progetto ACEA 2.0, nel quale la Società è completamente inserita, con utilizzo del gestionale SAP con i moduli le gestioni operativa, Utenti e fatturazione, per la mappatura e la localizzazione degli impianti e per la contabilità e la gestione amministrativa. Sono continuate le attività di ricognizione e monitoraggio per dotare la Società di tutti gli strumenti necessari all'adeguamento alle direttive dell'ARERA in materia di riconoscimento di premialità sulla qualità commerciale e tecnica.

Nell'esercizio è proseguita l'operatività del servizio di "Call Center" per i servizi agli utenti e di quello per il "servizio guasti" a copertura totale delle 24 ore mentre le prestazioni del servizio di "Front Office" all'Utenza sono state monitorate dal sistema Gestore Code, associato ad un software per il dettaglio delle numeriche.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Differenze
Valore produzione operativa	15.871.307	15.445.444	425.863
Costi Operativi	-10.015.967	-9.608.590	-407.377
Valore aggiunto	5.855.340	5.836.854	18.486
Spese per lavoro dipendente	-4.555.836	-4.162.725	-393.111

MOL	1.299.504	1.674.129	-374.625
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	-2.206.556	-2.336.013	129.457
<i>+/- reddito gestione atipica</i>	1.514.495	1.309.827	204.668
EBT Normalizzato	607.443	647.943	-40.500
<i>+/- reddito gestione finanziaria</i>	-692.427	-972.892	280.465
RISULTATO ECONOMICO	-84.984	-324.949	239.965
Imposte	-127.408	-48.820	-78.588
RISULTATO NETTO	-212.392	-373.769	161.377

Nella voce redditi per gestione atipica sono stati inseriti, tra gli altri, i proventi straordinari derivanti da sopravvenienze attive pari ad euro 3.116.491 e gli oneri straordinari derivanti dalle sopravvenienze passive di euro 1.926.667 che sono stati inseriti in tali voci a seguito della cancellazione della parte straordinaria nel prospetto di Bilancio e si riferiscono a rettifiche di contabilizzazioni per manifestazioni nell'anno di maggiori o minori componenti economici (costi e ricavi) degli esercizi precedenti, come meglio specificato in Nota integrativa.

I ricavi 2024 sono calcolati sul valore del VRG 2024, approvato dall'EIC il 30 ottobre 2024. Tale proposta comprende i conguagli delle partite passanti 2024.

L'esercizio 2023 si chiude con un utile di esercizio di euro 107.240.

I costi esterni di gestione hanno avuto un incremento in quanto tutti i principali costi operativi hanno subito una variazione a causa dell'inflazione.

Le spese di esercizio e manutenzione del S.I.I. sostenute nel 2024, come per gli ultimi esercizi, sono state condizionate dalle problematiche di gestione della risorsa idrica e hanno avuto un ulteriore incremento rispetto al 2023.

La voce ammortamenti e svalutazioni è costituita anche da accantonamenti per la svalutazione prudenziale dei crediti Verso Utenti al fine di garantire la Società contro eventuali rischi futuri.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.103.132	1.482.682	-379.550
Immobilizzazioni materiali nette	12.128.417	11.158.362	970.055
Crediti oltre l'esercizio successivo	27.188.732	20.930.754	6.257.978
Capitale immobilizzato	40.420.281	33.571.798	6.848.483
Rimanenze di magazzino	50.438	66.908	-16.470
Crediti verso Clienti	11.080.866	11.441.087	-360.221
Altri crediti	1.077.271	1.049.059	28.212
Ratei e risconti attivi	38.494	32.662	5.832
Attività d'esercizio a breve termine	12.247.089	12.589.716	-342.628
Debiti verso fornitori	8.144.107	5.295.513	2.848.594
Acconti	1.116	1.116	0
Debiti tributari e previdenziali	558.634	483.253	75.381
Altri debiti	31.012.070	24.396.225	6.615.845
Ratei e risconti passivi	1.492.719	1.090.958	401.761
Passività d'esercizio a breve termine	41.208.646	31.267.065	9.941.581
Capitale d'esercizio netto	-28.961.558	-18.677.349	-10.284.209
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	883.514	863.924	19.590
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0	
Debiti oltre l'esercizio successivo	6.156.256	6.695.940	-539.684
Altre passività a medio e lungo termine	1.878.928	1.969.408	-90.480
Passività a medio lungo termine	8.918.698	9.529.272	-610.574

Capitale investito	2.540.025	5.365.177	-2.825.152
Patrimonio netto	-388.002	-600.394	- 107.240
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-480.322	-2.555.902	2.075.580
Posizione finanziaria netta a breve termine	-1.671.701	-2.208.881	537.180
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	-2.540.025	-5.365.177	2.825.152

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la situazione patrimoniale della Società che conferma le difficoltà economico finanziarie che la Gesesa sta vivendo, ai limiti della sostenibilità, nella quale solo gli accordi di rateizzazione stipulati con i principali fornitori per i debiti commerciali e gli accordi con la capogruppo per il rinvio dei pagamenti a fine 2026 per la fornitura di energia elettrica e per i servizi resi consentono lo svolgimento delle attività fino al subentro del gestore unico.

Si rimanda a quanto descritto nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024 è la seguente:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari	482.488	254.566	227.922
Denaro e altri valori in cassa	5	5	
Disponibilità liquide	482.493	254.571	227.922
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	2.185.375	2.494.634	309.259
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari	(31.181)	(31.181)	0
Debiti finanziari a breve termine	2.154.194	2.463.453	309.509
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.671.701)	(2.208.882)	537.181
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	480.322	2.555.902	2.075.580
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(480.322)	(2.555.902)	2.075.580
Posizione finanziaria netta	(2.152.023)	(4.764.784)	2.612.761

La situazione finanziaria della Società evidenziata nei prospetti sopra riportati espone chiaramente lo stato di tensione finanziaria in cui si trova la società.

La gestione finanziaria della società nell'esercizio 2024, come per gli anni precedenti, è stata, quindi, molto complessa.

La Società, infatti, per garantire gli investimenti operativi di cui necessita l'attività del S.I.I., al fine di assicurare la continuità del servizio, per far fronte alla quota di liquidità mancante a causa dei mancati flussi di entrate degli schemi regolatori, approvati a dicembre 2023 e ottobre 2024 con moltiplicatore pari a 1, nonostante il buon livello degli incassi da parte dei clienti nel corso del 2024, perdurando l'impossibilità di ricorrere al mercato del credito a causa della situazione di tensione finanziaria della società e dello status di gestore in prorogatio, in attesa dell'espletamento delle procedure per l'individuazione e l'affidamento al gestore unico della gestione del SII del Distretto Sannita, ha richiesto ed ottenuto un ulteriore finanziamento da ACEA Spa, tramite il socio Acea Molise, di euro 5.500.000, in aggiunta quello di euro 4.700.000 ottenuto nel 2023, per coprire i fabbisogni finanziari di Gesesa fino a fine 2025 e per preservare l'equilibrio finanziario della Gesesa.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento di relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti ambiente e personale.

Personale

Nell'esercizio 2024 il personale della società è pari a 84 unità di cui n. 0 dirigenti, n. 7 quadri, n. 47 impiegati e n. 30 operai.

Nel corso del 2024 è stato sottoscritto un accordo di cessione di un rapporto di lavoro di un dipendente inquadrato come "impiegato" successivamente alla proroga, nel primo trimestre dell'anno, del distacco in uscita verso la Capogruppo.

Prorogato per un mese l'accordo di distacco in ingresso da un'altra società del Gruppo di una risorsa con qualifica di "impiegato", è stato stipulato un nuovo accordo di distacco in ingresso della durata di 11 mesi per una diversa risorsa con qualifica di "impiegato"; è stato, inoltre, prorogato il comando part-time (al 50%) di un dipendente da parte del Consiglio Regionale della Campania.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	0,00	0,00	0,00
Quadri	6,00	7,00	+1,00
Impiegati	48,00	46,00	-2,00
Operai	30,00	30,00	0,00
Altri	0,00	0,00	0,00
Totale	84,00	83,00	-1,00

La promozione ad un livello superiore ha riguardato 19 risorse tra cui una modifica di inquadramento da "impiegato" a "quadro".

Per quanto concerne le attività formative, sono stati svolti corsi di formazione rientranti nelle tipologie: sicurezza, tecnico-operativa e compliance, con l'obiettivo – tra gli altri - di aggiornare e consolidare le competenze professionali dei dipendenti approfondendo le novità normative introdotte in diversi settori, con focus su temi quali ad esempio la normativa appalti, la prescrizione breve nel settore idrico, il metodo tariffario, la normativa ambientale, nonché gli adempimenti connessi all'entrata in vigore del Registro Elettronico Nazionale Tracciabilità dei Rifiuti per Imprese e Enti (RENTRI).

Nell'evidenziare la formazione erogata a tutto il personale in merito alla "Responsabilità amministrativa da reato degli enti ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 2001 e MOGC Gesesa", si rappresenta che anche nel 2024 Gesesa ha organizzato una specifica attività formativa in presenza rivolta a tutti i dipendenti in occasione della Giornata Mondiale della Sicurezza e Salute sul Lavoro, in cui sono state approfondite le tematiche relative a "Postura ed Ergonomia della postazione lavorativa; contrasto ai dolori muscolo-articolari con esercizi pratici e piccoli segreti di consapevolezza motoria".

In tema Sicurezza si segnala, inoltre, l'erogazione di un corso BLSD - Basic Life Support Defibrillation e di un'attività formativa specifica in vista dell'avvio del progetto pilota che prevede l'utilizzo da parte degli operativi

in servizio di reperibilità del dispositivo **“uomo a terra”** finalizzato a garantire la sicurezza dei lavoratori isolati o in situazioni di potenziale pericolo.

Le attività formative sono gestite dall'Unità Risorse Umane della Società e, in alcuni casi, dall'Ufficio Formazione di Acea Spa giacché la Società aderisce al Fondo Interprofessionale Paritetico Nazionale per la Formazione Continua nei Servizi Pubblici Industriali, denominato Fonservizi. Al riguardo si evidenzia che, attraverso la formazione finanziata, è stato attivato uno specifico Piano Formativo che ha coinvolto n. 12 lavoratori di Gesesa SpA.

Oltre ai percorsi formativi liberamente fruibili accedendo alla piattaforma PianetaAcea, infine, si segnala un innovativo percorso formativo, attraverso la piattaforma e-learning Cyber Guru, dedicato al tema della consapevolezza della Cyber Security.

Organizzazione

Nei primi mesi del 2024 vi è stata una variazione della responsabilità dell'Unità “Customer Relationship Management” nell'ambito dell'Unità Commerciale.

Relazioni Industriali

Nel corso del 2024 è continuata l'interlocuzione costante con la RSU su diversi temi, tra cui la disciplina dello smart working, rispetto alla quale è stata fornita un'interpretazione autentica del paragrafo denominato “destinatari” dell'accordo di secondo livello del 25 marzo 2022.

È stato sottoscritto un accordo in materia di premio di risultato e welfare aziendale per il biennio 2024-2025, definendo gli indicatori di redditività (di Gruppo) e di produttività (societaria) per l'anno 2024, confermando la possibilità per i lavoratori di usufruire su base volontaria di prestazioni e servizi aventi rilevanza sociale e in Previdenza Complementare, ove ricorrano i presupposti, in sostituzione - parziale o totale - del premio in denaro.

Nello stesso accordo si è convenuto di adeguare il valore nominale del ticket ed è stato aumentato l'importo di 0,40 € dal 1° ottobre 2024, di 0,40 € dal 1° gennaio 2025 e di 0,50 € dal 1° luglio 2025; si è convenuto, inoltre, che l'Azienda, oltre i ticket giornalieri, a partire dal 2024, non erogherà alcun'altra tipologia di ticket,

Ambiente e sicurezza.

Nel corso del 2024 si è continuata l'attività virtuosa degli anni precedenti con cui, in coerenza con lo spirito previsto dal Decreto Legislativo 231, la società ha elevato il grado di verifica e monitoraggio su tutti gli impianti di depurazione.

Sono continuate le attività che funzionali agli adeguamenti alla normativa sulla sicurezza dei lavoratori ed elettrica.

Si è continuata l'attività di “manutenzione” di tutte le Autorizzazioni allo scarico (AUA), inoltre si è dato incarico ad un professionista esterno per adeguare alcune alle effettive potenzialità degli impianti di depurazione. Tale attività è ancora in corso.

Ulteriori interventi hanno riguardato la manutenzione di alcuni scolmatori di piena ed il potenziamento di alcuni sollevamenti fognari.

Per quanto attiene il settore idrico si è provveduto all'aggiornamento delle programmate istanze di concessione di derivazione di acque pubbliche (art.35 T.U. n°177/33 e s.m.i.), che sono ancora in fase di istruttoria da parte degli Enti competenti.

Anche per gli impianti idrici si sono avviate le attività funzionali agli adeguamenti alla normativa sulla sicurezza dei lavoratori ed elettrica.

Nel corso dell'esercizio 2024 non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva né alla nostra Società sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Informativa sul sequestro dei depuratori

Si fa riferimento al Procedimento penale 5548/16 R.G.N.R. che vede coinvolti a vario titolo ex Amministratori Delegati e dipendenti ed ex dipendenti di Gesesa. Le indagini sono state concluse relativamente alla gestione del sistema di depurazione nel territorio del Beneventano ed a una sua possibile connessione con l'inquinamento dei corpi idrici che insistono su quell'area.

Secondo l'impostazione accusatoria gli indagati si sarebbero resi responsabili, a vario titolo, del delitto di frode in pubbliche forniture ex art.356 c.p., perché la Società non avrebbe rispettato gli obblighi previsti nei contratti di affidamento del servizio stipulati con la P.A., nonché del delitto di inquinamento ambientale di cui all'art. 452 bis c.p. che, ad avviso dell'Ufficio di Procura, sarebbe una diretta conseguenza delle pratiche di mala gestione

degli impianti. Tra l'altro, visto che i reati ipotizzati sono cd. "reati presupposto" per la responsabilità amministrativa della società ai sensi del D. lgs. 231/01, è stata sottoposta ad indagine anche la società. Al termine delle indagini la Procura ha comunicato la conclusione delle indagini a carico delle persone fisiche. E' stato disposto il sequestro dei seguenti impianti:

- Comune di Benevento depuratore ubicato in località Capodimonte;
- Comune di Benevento depuratore ubicato in località Ponte delle Tavole;
- Comune di Benevento depuratore ubicato in località Pontecorvo;
- Comune di Castelpoto depuratore ubicato in località Portelle;
- Comune di Morcone depuratore ubicato in località Zona Industriale - Contrada Piana;
- Comune di Telesse Terme depuratore ubicato in località San Biase;
- Comune di Frasso Telesino depuratore ubicato in località Arbusti;
- Comune di Ponte depuratore ubicato in Via dei Longobardi;
- Comune Sant'Agata dei Goti depuratore ubicato in località Reullo;
- Comune Forchia depuratore ubicato in località Cagni;
- Comune Melizzano depuratore ubicato in località Lago;
- Comune di Telesse Terme depuratore ubicato in località Via Scafa.

Con il provvedimento di sequestro è stato nominato l'Amministratore Giudiziario dei summenzionati depuratori, al quale la struttura societaria ha prestato, sin da subito, la massima collaborazione, al fine di agevolarne le funzioni e i compiti.

Effettuata la ricognizione sono stati individuati tutti una serie di interventi di rifunionalizzazione e ottimizzazione dei processi depurativi.

In particolare, per ciò che concerne gli impianti sottoposti a sequestro preventivo, all'esito di un percorso virtuoso, durato oltre due anni, con cospicuo esborso complessivo da parte della Società, per l'attuazione degli interventi di riqualificazione richiesti dal suddetto Amministratore Giudiziario è stata effettivamente portata a termine l'attività di riqualificazione funzionale degli impianti oggetto di sequestro.

All'esito delle predette attività, l'Amministratore Giudiziario, con apposita Relazione depositata presso la competente Procura nel mese di settembre 2022, dava atto della conclusione con buon esito delle attività di rifunionalizzazione degli impianti.

Alla luce di tale relazione, l'Ufficio della Procura, con provvedimento del 09.09.2022, riteneva "cessate le esigenze che hanno dato luogo alla nomina dell'Amministrazione Giudiziaria per il funzionamento dei depuratori", mentre non riteneva ancora integrati i presupposti per il dissequestro degli stessi, con provvedimento del 14.09.2022, il Gip decideva di conseguenza, disponendo la cessazione dell'Amministrazione Giudiziaria e confermando la permanenza del sequestro con facoltà d'uso degli impianti di depurazione in capo a Ge.se.sa.

Ge.se.sa. si è determinata per il tramite dei suoi legali a rivolgere istanza di dissequestro degli impianti di depurazione oggetto di sequestro che è stata presentata il 14 febbraio 2023. Con provvedimento notificato in data 08 marzo 2023 il Gip non ha accolto l'istanza di dissequestro in quanto il PM ha rappresentato la necessità di verifiche in tale senso.

Il provvedimento discende dalla nota del Noe di Napoli del 6.3.23 in conseguenza del quale il Pubblico Ministero ha ritenuto di "non poter stimare l'adeguatezza del periodo di tempo trascorso ai fini della stabilizzazione degli impianti, se non attraverso rilievi e sopralluoghi che il magistrato dovrà delegare". Il PM conseguentemente ha disposto l'esecuzione dei predetti sopralluoghi delegando all'uopo il Nipaf che ha eseguito, anche con l'ausilio del Noe e dell'Arpac, le verifiche sugli impianti.

All'esito della conclusione delle predette attività e a fronte della positiva attività di monitoraggio effettuata dalla P.G., la Ge.se.sa., per il tramite dei legali di fiducia, in data 27.06.2023 ha provveduto a rivolgere al GUP istanza di dissequestro degli impianti di depurazione.

All'esito di tale verifica per due dei dodici impianti e, segnatamente, i depuratori "Castelpoto loc. Portelle" e "Morcone loc. Piana" si è rilevato, per tutti i parametri investigati, il rispetto dei limiti fissati dalla colonna 4 (scarico in acque superficiali) della tabella 3 dell'all. 5 della parte III del D.lgs. 152/2006. Per gli altri dieci impianti si è rilevato il rispetto dei limiti fissati dalla colonna 4 della tabella 3 ora menzionata per tutti i parametri investigati, con la sola eccezione del parametro "Saggio di tossicità acuta".

Va evidenziato come, i valori ottenuti dall'ARPAC per il "Saggio di tossicità acuta" rappresentino gli unici sforamenti registrati.

La società, anche per il tramite di una consulenza scientifica rilasciata da due professori della Università del Sannio di Benevento, ritenendo che tali sforamenti non indicavano una condizione di malfunzionamento degli impianti ma erano legati alla intrinseca variabilità della misura, ha presentato alla fine del mese di novembre 2023 una nuova istanza di dissequestro allegandovi il succitato parere.

In seguito al quale in data 26 marzo 2024, è stato notificato a Gesesa il provvedimento di dissequestro anche dei restanti 10 depuratori. Ad oggi pertanto non esiste più alcuna misura sugli impianti di depurazione gestiti dalla società.

Per quanto attiene alle varie posizioni relative a dipendenti ed alla stessa società, nell'udienza del 16 dicembre il Gup ha emesso il decreto che dispone il rinvio a giudizio nei confronti di Gesesa e degli imputati, rinviando il processo, per la prima udienza dibattimentale, al 22.5.2025, ore 9, davanti al Giudice Monocratico dott. Francesco Murgo. Il Gup ha emesso poi sentenza di non luogo a procedere nei confronti degli imputati Amato, De Angelis, De Laurentiis, Ferrari, Tretola, in relazione ai capi 4,6,8,20,21,22bis, 22ter, 23,27,30,32,33 per prescrizione dei reati e, in relazione ai capi 35,36,37 perché il fatto non è più previsto dalla legge come reato. Per quanto riguarda le persone fisiche attualmente dipendenti della società risultano pertanto definite le posizioni di De Angelis e Di Rubbo, residuando invece il rinvio a giudizio per tutti gli altri dipendenti (Amato, Tretola, Bernardo Domenico, Schiavo). Alla luce di tale decisione, per quanto attiene alla società, non rientrano più nel quadro accusatorio le ipotesi contestate ex artt.: 256 co.1 d.lgs.152/06 (gestione non autorizzata di rifiuti non pericolosi); e 137 co.1, stesso decreto (scarico di reflui a suolo). Restano le contestazioni di inquinamento ambientale, un'ipotesi di truffa e di falso. Allo stato, quindi, non risulta possibile formulare previsioni circa l'esito e il rischio potenziale per la società derivanti dal completamento dell'iter giudiziale. Tale determinazione degli Amministratori scaturisce anche dal parere dei difensori incaricati, che ritengono che la fase in cui verte il procedimento non consenta di effettuare una previsione circa le passività che potrebbero eventualmente derivare per la Società per effetto dell'evoluzione delle ulteriori fasi del citato procedimento.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati realizzati investimenti in cespiti con un incremento del valore delle immobilizzazioni di euro 2.388.098, oltre a euro 161.753 di investimenti in corso di realizzazione (LIC).

Nel corso del mese di luglio l'Ente Idrico Campano ha formalmente invitato GESESA ad eseguire gli investimenti al minimo indispensabile per garantire la continuità del servizio pertanto, per effetto di tale nota, GESESA ha inviato all'inizio del mese di Agosto una nota con la quantificazione degli investimenti previsti per il biennio 2024/2025. Nella già menzionata nota sono stati evidenziati anche gli interventi già eseguiti che poi sono confluiti nel sommario piano degli interventi collegato all'approvazione tariffaria 2024/25. In tale piano si sono anche riportati una serie d'interventi finalizzati a contrastare, per quanto possibile vista la situazione di contesto ed i limiti degli investimenti, la carenza idrica estiva nei comuni gestiti.

Pertanto, in base a quanto sopraindicato, gli investimenti sono stati destinati alle infrastrutture di Acquedotto, Fognatura e Depurazione di tutti i Comuni gestiti, con una parte consistente dedicata al comparto Acquedotto. Una parte degli investimenti (compreso di capitalizzazioni del personale) hanno riguardato le attività definite dal Technology Solution di ACEA per gli aggiornamenti dei sistemi in uso e per l'implementazione dei sistemi informatici di Ge.se.sa.

Il personale Ge.se.sa ha contribuito direttamente alla realizzazione e messa in esercizio di tali investimenti facendo registrare un valore di capitalizzazione complessivo di circa il 7,50% del costo del personale. Sia il personale operativo che quello tecnico ha partecipato in modo attivo a tutte le fasi di attuazione del Piano degli Interventi. Tali interventi sono peraltro in linea con le prescrizioni imposte per il rispetto della Qualità Tecnica dall'ARERA.

Le informazioni sugli investimenti sono state fornite nei prospetti presenti nella Nota integrativa.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si attesta che nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati realizzati investimenti in attività di ricerca e sviluppo e non sono stati capitalizzati costi di formazione.

Informazioni rilevanti sulla gestione del servizio

Nel corso dell'esercizio 2024 per il sistema acquedotto sono stati prelevati dall'ambiente 6,863 milioni di mc di acqua, di cui 5,015 milioni di mc da pozzi e 1,848 milioni di mc da sorgenti mentre ne sono stati immessi da altri fornitori 10,536 milioni di mc (Regione Campania, Acqua Bene Comune, Molise Acque, Alto Calore Servizi, Acquedotto Carolino, Comune di Baselice, Comune di Campoli del Monte Taburno e Comune di Sassinoro) e ne sono stati ceduti ad altri sistemi 0,184 milioni di mc (Campoli del Monte Taburno, San Salvatore Telesino, San Giorgio La Molara).

Nell'esercizio 2024 per il funzionamento dei circa 300 impianti del SII (acquedotto, fognatura e depurazione) sono stati utilizzati 11,656 GWh.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllanti e consociate. In particolare, con la controllante (la società è soggetta a direzione e coordinamento di ACEA SPA - CF 05394801004) sussistono

rapporti regolati da specifici contratti di servizio stipulati con ACEA SpA per il triennio 2023/2025 per la fornitura di assistenza amministrativo-contabile, fiscale, pianificazione e controllo di gestione, gestione del personale, servizi informatici e servizi vari di manutenzione della piattaforma SAP all'interno dell'investimento ACEA 2.0. La Società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del Gruppo con evidenza delle quantificazioni economiche e patrimoniali, per cui si riportano anche i corrispondenti valori di confronto relativi con all'esercizio precedente:

	RICAVI		COSTI		CREDITI COMMERCIALI		DEBITI COMMERCIALI		Fatture da Emettere	Fatture da Ricevere	Nota Credito da ricevere
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2024	2024
Acea Spa	12.611		827.039	1.365.999	60.613	48.000	11.525.418	10.459.978		1.126.094	
Acea Ato2			18.221	18.008			22.721	4.500		3.000	
Acea Acqua			11.500				11.500			11.500	
Acea Energia			1.385.223	2.670.502			9.003.000	7.617.777		231.536	24.574
AEMA			1.589.212				561.886			561.886	
MPS Caltagirone						18					
Gori			49.520	63.725			65.772	16.252		12.623	
Acea Infrastructure				840		-	960	960		120	
TWS						-		124.252			
Agile Academy		18.157		14.712		3.000		4.000			
Acquedotto del Fiora		43.109				145					
TOTALI	12.611	61.266	3.880.715	4.133.786	60.613	51.128	21.191.256	18.227.718	-	1.946.759	24.574
	RICAVI		COSTI		CREDITI FINANZIARI		DEBITI FINANZIARI		Fatture da Emettere	Rateo interessi	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2024	
Acea Molise							5.543.656	1.550.000			
Acea Molise							213.449			213.449	

I debiti finanziari sono costituiti dai tiraggi di euro 5.543.656 richiesti dalla società, sul finanziamento oneroso di euro 9.900.000 concesso dal socio Acea Molise Srl e dagli oneri finanziari maturati per euro 213.499. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi delle leggi vigenti si segnala che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie né aveva il possesso diretto o indiretto di azioni di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, c. 3 punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività della Società hanno una normale qualità creditizia e non presentano concentrazioni di rischi né per natura né per derivazione geografica.

Gestione del Credito

L'unità gestione del Credito ha intensificato nel 2024 le attività di sollecito e di recupero dei crediti nel rispetto delle procedure previste dal REMSI.

Anche per l'esercizio trascorso si è proceduto a condividere un Piano d'azione da attuare attraverso un monitoraggio dell'efficacia delle singole azioni di recupero, con eventuali indicatori di anomalie del processo di recupero. A tal fine sono state esternalizzate alcune attività del recupero Credito affidando il servizio a società specializzate.

Sono state attuate attività di miglioramento della consapevolezza, delle procedure, dell'operatività e dei risultati in ottica del raggiungimento dell'obiettivo gestionale.

Rischio di liquidità

Si ritiene che la struttura del debito finanziario e le linee di credito attivate sia con le banche che con la capogruppo, unitamente alla definizione dei piani di rientro dei debiti con i maggiori fornitori di beni e servizi, escludano un rischio attuale di liquidità. Il ricorso a tali azioni finanziarie consente alla società di sopperire ai minori incassi dagli Utenti dovuti all'approvazione delle proposte tariffarie del periodo 2018-2024 con il tetha pari ad 1 e la conseguente generazione di conguagli tariffari che vanno a costituire il valore di subentro che sarà versato dal nuovo gestore e la cui fatturazione è pertanto posticipata ai futuri esercizi.

La Società non è esposta al rischio di cambio.

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala di aver programmato operazioni di finanziamento a medio/lungo termine a copertura dell'esigenze di liquidità per l'anno 2026.

Inoltre, si segnala che:

- La società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- Esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- La società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- La società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- Esistono differenti fonti di finanziamento;

Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

La società fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese.

Rischio di mercato

Oltre a quanto già evidenziato, non si segnalano particolari rischi legati al contesto politico ed economico-sociale, nazionale e locale, che possano influenzare sostanzialmente il raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali nel mercato di riferimento. Quanto alla congiuntura economica nazionale e internazionale, condizionata dalla guerra in Ucraina, dalla crisi in Medio Oriente, delle quali non si vede una soluzione in tempi ragionevoli, la stessa non ha effetti meccanici sui volumi di attività della Società, considerato che Ge.se.sa. opera in un mercato regolamentato. I tassi di interesse, che avevano raggiunto livelli massimi nell'esercizio 2023, hanno iniziato un percorso di riduzione continua e costante nel corso dell'esercizio 2024.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La società, in merito alle politiche generali di Risk management ed al fine di evitare o mitigare possibili perdite o danni derivanti da inadeguatezze delle procedure, delle risorse umane o del sistema organizzativo interno, si è dotata del Modello di gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001 con le conseguenti attribuzioni di responsabilità in materia di gestione dei rischi. La legge non impone l'adozione di un MOG, tuttavia il Consiglio di amministrazione di ACEA e di GESESA hanno ritenuto questa misura necessaria, al fine di tutelare la Holding, la stessa società ed i suoi soci da possibili futuri danni, nonché per contribuire fattivamente alla diffusione di una cultura della legalità.

Nel 2018 il CdA della Capogruppo ha approvato le Linee Guida sulla composizione dei Consigli di amministrazione, Collegi sindacali ed Organismi di Vigilanza delle società controllate nel Gruppo Acea, prevedendo di riformulare la parte relativa alla composizione e alla durata dell'O.d.V..

L'Organismo di vigilanza, oltre ai requisiti di autonomia, indipendenza e continuità d'azione, deve soddisfare anche quelli di professionalità, nel rispetto dei requisiti richiamati e, pertanto, essere composto da:

- due membri esterni, di cui uno in qualità di Presidente dell'Organismo in possesso di competenze specialistiche in tema di profili giuridici della normativa sulla responsabilità degli enti;
- un membro interno, in possesso di idonee competenze tecniche e specialistiche;
- un referente 231 che faciliti le interlocuzioni tra l'Organismo (richieste dell'OdV, trasmissione flussi informativi, aggiornamento MOG ecc.) e la Società ed un Segretario per le attività di segreteria (i due soggetti possono coincidere).

La Società si è da tempo conformata al D.lgs. 231/2001, adottando il proprio Modello e nominando l'Organismo di Vigilanza previsto dalla norma.

Il Consiglio di amministrazione della società nella seduta del 19/12/2018 ha deliberato l'adozione del nuovo Modello di Organizzazione, gestione e controllo (MOG), ai sensi del D.lgs. 231/01.

Tuttavia, in ragione della necessità di garantire che il Modello sia costantemente aggiornato sia rispetto alle novità normative che interessano il D.lgs. 231/2001, sia rispetto alle Linee Guida a cui lo stesso si ispira, sia, infine, ai cambiamenti organizzativi, si rende opportuno operare una valutazione complessiva sull'impianto designato dal Modello, al fine di assicurare la sua perdurante aderenza alla normativa e alla realtà aziendale.

In ragione di quanto sopra, la società in data 27 dicembre 2021 ha conferito incarico allo Studio Pirola Pennuto Zei & Associati, quale studio professionale dotato delle professionalità e delle competenze necessarie per effettuare il risk assessment ex D.lgs. 231/2001 necessario a garantire l'aderenza del Modello al quadro normativo e organizzativo della Società e per procedere, sulla base dei risultati della mappatura dei rischi, all'aggiornamento del Modello.

Un aggiornamento del Modello è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 13 aprile 2022.

Mentre in data 05.02.2024 GESESA ha provveduto a conferire un nuovo incarico allo Studio Pirola Pennuto Zei & Associati, per effettuare un nuovo risk assessment ex D.lgs. 231/2001 necessario a garantire l'aderenza del Modello al mutato quadro normativo e organizzativo della Società e per procedere, sulla base dei risultati della mappatura dei rischi, all'aggiornamento del Modello. Tale ultimo aggiornamento è stato poi approvato dal CDA nella seduta del 06/05/2024.

Con riferimento alla adozione di un MOGC si ricorda che con il D.lgs. 231/2001 è stata introdotta una disciplina che prevede, per il caso di commissione di reati nell'ambito dell'organizzazione sociale, una forma di responsabilità amministrativa (equiparabile, nella sostanza, alla responsabilità penale) a carico delle società, responsabilità che va ad aggiungersi a quella penale della persona fisica che ha realizzato materialmente il reato e che mira a coinvolgere, nella punizione dello stesso, le società nel cui interesse o vantaggio tale reato è stato compiuto. Gli artt. 6 e 7 del D.lgs. 231/2001 prevedono forme specifiche di esonero dalla responsabilità della Società, richiamando, tra l'altro, il fatto di aver adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, un modello di organizzazione, gestione e controllo ("Modello").

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2024 la Società è stata impegnata nel garantire la continuità gestionale anche mediante la sottoscrizione di proroghe tecniche per le gestioni in scadenza, ovvero scadute, tenendo sempre in considerazione che GESESA eroga un pubblico servizio e che, quindi, anche in assenza di un formale atto è soggetta ad un regime di "proroga di fatto" fino a quando non vi sarà il subentro formale del gestore unico individuato ai sensi di legge.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In relazione al procedimento penale pendente presso il tribunale di Benevento a carico di Ge.se.sa. ed altri, riguardante la posizione della società ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 il giorno 22 maggio 2025 si terrà la prima udienza dibattimentale.

Nella seduta del CDA del 25 marzo 2025 è stata approvato un aggiornamento del Modello Organizzativo di Gestione, per alcune modifiche nella parte generale. Aggiornamento curato dallo Studio Pirola Pennuto Zei & Associati.

Per quanto attiene all'individuazione del gestore unico, come già appresentato nella nota integrativa ai paragrafi "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio" e "continuità aziendale", si evidenzia che:

- in data 5 marzo 2025, la Regione Campania ha pubblicato il bando di gara, il cui valore stimato per 27 anni di gestione è di €. 1.080.000.000, per la "Selezione del socio privato operativo di minoranza del costituendo soggetto gestore del SII dell'Ambito Distrettuale Sannita" nella forma della società a responsabilità limitata a partecipazione mista pubblico/privata "Sannio Acqua S.r.l." a maggioranza pubblica, nonché per l'affidamento in favore dell'aggiudicatario di specifici compiti operativi connessi alla gestione del SII nel medesimo Ambito Distrettuale Sannita".
- Nel bando è stato fissato al 06 maggio 2025 il termine per il ricevimento delle offerte.
- Nel disciplinare di gara è quantificato, secondo i criteri stabiliti dall'ARERA, in €. 41.383.979 il valore residuo (comprensivo degli investimenti e dei conguagli tariffari non ancora fatturati) di Gesesa, a cui andranno aggiunti €. 4.385.000 che rappresentano l'ammontare degli investimenti massimi programmati per gli anni 2024 e 2025 che andranno a determinare il valore Residuo definitivo al 31/12/2025. Tale valore potrà essere ulteriormente oggetto di aggiornamento da parte dell'Ente Idrico Campano in base all'effettivo momento di trasferimento della gestione del SII al gestore unico.

Come ampiamente descritto nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa gli approfondimenti effettuati sui tempi per l'espletamento della gara, per l'aggiudicazione dell'appalto, per la costituzione della società "Sannio Acque", per i successivi adempimenti preliminari alla stipula della convenzione, per gli adempimenti successivi alla sottoscrizione della convenzione, fanno ragionevolmente ritenere che sussistono i presupposti per garantire il servizio e la continuità di gestione anche per l'esercizio 2026.

Persistendo lo stato di tensione finanziaria a carico del gestore, gli Amministratori hanno immediatamente interagito con la capogruppo per l'approvazione ed erogazione di nuova finanza e con le società del gruppo per la formalizzazione di accordi di estensione della sospensione dei debiti verso la capogruppo, aggiornando il Piano Finanziario per il biennio 2025-2026 con l'obiettivo di garantire la sostenibilità di tutte le forniture necessarie allo svolgimento ottimale del servizio idrico gestito e la regolarità delle prestazioni verso gli utenti, a fine di consentire l'equilibrio finanziario della gestione della Società fino a tutto il 2026.

In data 13 marzo 2025 Il Consiglio di amministrazione di ACEA Spa, accogliendo le istanze della società ha deliberato la:

- concessione da parte della capogruppo Acea di una proroga al 31/12/2026 del finanziamento soci oneroso in essere e pari a euro 9.900.000 ed incremento del medesimo finanziamento soci in favore di Acea Molise, finalizzato all'erogazione da parte di quest'ultima a GESESA di un finanziamento per un importo aggiuntivo pari a euro 6.600.000, sempre con scadenza al 31/12/2026;
- proroga al 31/12/2026, da parte di Acea e a favore di GESESA, della dilazione già concessa del proprio credito commerciale e finanziario e nuova concessione di dilazione del debito commerciale maturando fino al 31/12/2026 verso Acea;
- proroga al 31/12/2026, da parte di Acea Energia e a favore di GESESA, della dilazione già concessa del proprio credito commerciale e finanziario verso Acea Energia;
- Proroga al 31/01/2027, ed incremento della garanzia già rilasciata a favore di Acea Energia, nell'interesse di GESESA per l'esposizione di Acea Energia nei confronti di GESESA, finalizzata alla sospensione da parte di Acea Energia delle azioni volte al recupero del proprio credito commerciale e per oneri di dilazione verso GESESA.

La Società ha inoltre predisposto una stima del Valore Residuo del Gestore al 31 dicembre 2026, fermo restando che la definizione dello stesso potrà essere fatta solo all'atto dell'effettivo affidamento del S.I.I. del distretto Sannita al Gestore Unico subentrante. Il Valore Residuo così determinato, unitamente alle ulteriori partite a credito di Gesesa, garantisce il rientro delle risorse erogate a Gesesa e la copertura degli altri debiti maturati a tale data.

Gli interventi attuati dalla capogruppo Acea Spa come sopra descritti sono funzionali a garantire la continuità del servizio, che per natura non può essere interrotto, fino all'effettivo subentro del gestore unico. Pertanto, gli Amministratori hanno continuato ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente bilancio d'esercizio, pur non essendoci ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività come previsto dal Principio Contabile OIC 11 paragrafo 23, tenendo conto di alcuni effetti che il limitato orizzonte temporale residuo ha nell'applicazione dei principi contabili su alcune voci di bilancio, come dettagliato nella nota integrativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In relazione alla perdita di esercizio di euro 212.392 si porta a conoscenza dei soci che dopo l'abbattimento delle riserve in patrimonio netto

- Riserva sovrapprezzo azioni pari ad euro 7.561
- Riserva legale pari ad euro 57.842

la perdita del capitale sociale non è superiore ad un terzo, per cui si propone agli azionisti di non procedere alla riduzione del capitale sociale.

La presente relazione è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL.

Potrebbero essere apportate alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Benevento, 14 aprile 2025

L'Amministratore Delegato
Ing. Salvatore Rubbo

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Avv. Domenico Russo